

Estratto del

PIANO DI EMERGENZA

REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 5 comma 1 D.M. 10 MARZO 1998,
ART. 15 comma 1 lettera u D.LGS. 81/2008 E L'ART. 12.0 D.M. 26/08/1992

INSIEME DELLE PROCEDURE DA ATTIVARE DAL PERSONALE, DAGLI ALLIEVI E
DA TUTTE LE ALTRE COMPONENTI CHE POSSANO TROVARSI ALL'INTERNO DEI
LOCALI, PER FRONTEGGIARE EVENTUALI SITUAZIONI DI PERICOLO E/O
EMERGENZA CHE DOVESSERO INSORGERE

**INCENDIO
ALLAGAMENTO
TERREMOTO
NUBE TOSSICA
ALLARME BOMBA**

REV. 6.0

STUDIO TECNICO LEGALE _____

C O R B E L L I N I



Studio AGI.COM. S.r.l.

Redatto a cura e negli uffici di :

STUDIO AGI.COM. S.R.L. UNIPERSONALE
Via XXV Aprile, 12 – SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)
Tel. 02-90601324 Fax 02-700527180

Se il Coordinatore dell'Emergenza decide per l'evacuazione dell'edificio procede autonomamente o con l'aiuto del Collaboratore Scolastico in servizio presso la portineria alla emanazione dell'ordine di evacuazione secondo la seguente modalità :

SQUILLO INTERVALLATO DELLA CAMPANELLA

(p.es. CINQUE SQUILLI DI 5 SEC. INTERVALLATI DA PAUSA DI 2 SEC.)

oppure

SIRENA CONTINUA DI EVACUAZIONE

(a volte è costituita da una TROMBA AD ARIA COMPRESSA)

oppure

SEGNALAZIONE VOCALE TRAMITE FILODIFFUSIONE

(p.es. ATTENZIONE – PROCEDERE CON ORDINE ALLA EVACUAZIONE DEI LOCALI – MANTENERE LA CALMA)

Immediatamente dopo il coordinatore :

Se si tratta di incendio verifica che la **SQUADRA ANTINCENDIO** si sia attivata o, in mancanza, la attiva e, se è chiara l'impossibilità di eliminare il pericolo, ordina all'addetto alle chiamate di emergenza di avvertire i Vigili del Fuoco e se è il caso, il pronto intervento sanitario.

L'addetto alle chiamate di emergenza effettuerà una o più telefonate seguendo le indicazioni seguenti.

LA CHIAMATA DI EMERGENZA

L'addetto alle chiamate di emergenza si preoccupa di dare notizia dell'emergenza all'esterno dell'edificio scolastico ai soggetti deputati ai soccorsi.

Per le chiamate verrà utilizzato il telefono della scuola o, in caso di sua inefficienza, il primo telefono disponibile (cellulare di un passante, cabina telefonica etc.).

L'addetto alle chiamate di emergenza è perfettamente cosciente del fatto che l'efficacia di una chiamata di soccorso dipende fortemente dalle informazioni che essa contiene e che consentono ai soccorritori l'intervento con i mezzi più idonei.

In particolare occorre specificare :

LA DESCRIZIONE DEL TIPO DI INCIDENTE

(INCENDIO, ESPLOSIONE, MALORE, INFORTUNIO.....)

L'ENTITA' DELL'INCIDENTE

(HA COLPITO 1 AULA, LA BIBLIOTECA, TUTTO L'EDIFICIO.....)

IL LUOGO DELL'INCIDENTE

(VIA, NUMERO CIVICO E COMUNE.....)

EVENTUALE PRESENZA DI FERITI

LO SGANCIO DELLA CORRENTE ELETTRICA E DEL GAS

Non appena udito il segnale di evacuazione gli **ADDETTI ALLO SGANCIO DELL'ELETTRICITA' E DEL GAS** devono agire sull'**INTERRUTTORE GENERALE DI EMERGENZA**.

Quando sono presenti uno o più ascensori non dotati di sistema automatico di riporto al piano, prima di sganciare la corrente elettrica è assolutamente necessario verificare che nessuno stia utilizzando l'ascensore.

In seguito devono agire sul **RUBINETTO CENTRALE DI EROGAZIONE DEL GAS** e chiuderlo.

L'APERTURA DEI CANCELLI

Non appena udito il segnale di evacuazione gli **ADDETTI ALL'APERTURA DEI CANCELLI** devono, indipendentemente dal tipo di pericolo in essere, prendere le chiavi del cancello e dirigersi verso il/i cancello/i che devono essere aperti per garantire il deflusso dei lavoratori dal punto di ritrovo nonché per facilitare l'ingresso dei mezzi di soccorso.

I COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

ALLA PERCEZIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE TUTTI I COLLABORATORI SCOLASTICI CHE NON ABBIANO ALTRI COMPITI SPECIFICI DEVONO :

- 1) RIPETERE VERBALMENTE AL PIANO L'ORDINE DI EVACUAZIONE, AULA PER AULA, PARTENDO DALLA PIU' LONTANA DALL'USCITA;
- 2) VERIFIARE CHE NON CI SIA PRESENZA DI STUDENTI IN ALTRI LOCALI (servizi igienici, aule di sostegno);
- 3) SUPERVISIONARE LE ATTIVITA' DI DEFLUSSO, PIANO PER PIANO, ACCERTANDOSI DEL FATTO CHE LE OPERAZIONI AVVENGANO SENZA INTOPPI E NEL MODO PIU' ORDINATO POSSIBILE;

Ai collaboratori scolastici sono equiparati, con particolare riferimento al ruolo rivestito durante la fase di evacuazione, i docenti che al momento dell'emanazione dell'ordine, non siano impegnati con una classe ed il personale di segreteria.

In caso di emergenza al di fuori del normale orario di attività giornaliero, il personale presente contatta immediatamente il Coordinatore dell'emergenza riferendo la natura e la portata dell'evento. Il Coordinatore da contattare deve intendersi il Dirigente Scolastico o il docente delegato se il personale in servizio è personale docente in riunione, in caso contrario il collaboratore scolastico in servizio e da questi riceve istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Il personale di servizio si comporta analogamente alle emergenze diurne portandosi al punto di ritrovo ed attende istruzioni.

I COMPITI DEI DOCENTI

ALLA PERCEZIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE TUTTI I DOCENTI CHE HANNO LA RESPONSABILITA' DI UNA CLASSE DEVONO :

- 1) **PRENDERE LA PALETTA (se presente) RIPORTANTE LA CLASSE ED IL REGISTRO DI CLASSE COMPLETO DI MODULO DI EVACUAZIONE E DI UNA PENNA;**
(se non si trova in classe ma in mensa o palestra, il docente deve portare con se il registro)
- 2) **CONTROLLARE CHE APRI-FILA, SERRA-FILA ED AIUTANTI SVOLGANO CORRETTAMENTE I PROPRI COMPITI;**
- 3) **APRIRE LA FILA GUIDANDO VERSO IL PERCORSO DI ESODO CONSIGLIATO O SCEGLIENDO QUELLO ALTERNATIVO PIU' BREVE NEL CASO IN CUI QUELLO PRINCIPALE SIA IMPERCORRIBILE;**
- 4) **UNA VOLTA GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA IL DOCENTE EFFETTUA L'APPELLO AVENDO DI FRONTE IL REGISTRO DI CLASSE, COMPILA IL MODULO DI EVACUAZIONE E LO FA PERVENIRE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA PER MEZZO DI UN COMPONENTE DELLA CLASSE SE L'ETA' DELLO STESSO LO CONSENTE.**
SI PREOCCUPA INOLTRE DI TENERE GLI ALLIEVI NELL'AREA ASSEGNATA ALLA PROPRIA CLASSE SENZA ARRECARE DISTURBO AI SOCCORSI, IMPEDISCE A TUTTI L'USO DEI CELLULARI;

Non si rileva nessuna differenza operativa tra docenti e docenti di sostegno, salvo l'obbligo per questi ultimi di occuparsi degli allievi diversamente abili che eventualmente siano in difficoltà durante le fasi dell'esodo.

I docenti che, al momento dell'emanazione dell'ordine di evacuazione, non siano impegnati con una classe nonché il personale di segreteria, eseguono le istruzioni previste da questo piano di emergenza per i collaboratori scolastici.

I COMPITI DEGLI ALUNNI / STUDENTI

ALLA PERCEZIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE TUTTI GLI ALUNNI / STUDENTI, SOTTO LA SUPERVISIONE DEL DOCENTE, DEVONO :

- 1) INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
- 2) MANTENERE L'ORDINE E L'UNITA' DELLA CLASSE EVITANDO GRIDA E RUMORI
- 3) TRALASCIARE IL RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI, SALVO QUELLI INDISPENSABILI QUALI GLI OCCHIALI DA VISTA
- 4) GLI ALLIEVI APRI-FILA DEVONO APRIRE LE PORTE E FARE USCIRE I COMPAGNI IN FILA INDIANA
- 5) GLI ALLIEVI SERRA-FILA DEVONO SOCCORRERE EVENTUALI COMPAGNI IN DIFFICOLTA' O DARE L'ALLARME E CHIUDERE LE PORTE
- 6) CAMMINARE IN MODO SOLLECITO SENZA CORRERE, SENZA SPINGERSI E SENZA FARE SOSTE DURANTE IL TRAGITTO

Gli allievi che, al suono della campana di emergenza, non fossero in classe ma si trovassero per le scale, ai servizi, in laboratorio o altrove, devono aggregarsi alla classe più vicina che sta evacuando, portandosi poi nella zona di raccolta assegnata alla propria classe.

Chi invece si trovasse in giardino/cortile non dovrà fare altro che raggiungere il punto di raccolta assegnato alla propria classe.

EVACUAZIONE DURANTE L'INTERVALLO

L'eventuale ordine di evacuazione diramato durante l'intervallo non può essere gestito in maniera controllata e secondo le procedure descritte dal piano di emergenza formale.

La procedura standard cui attenersi in caso di diramazione dell'ordine di evacuazione durante l'intervallo è la seguente :

- A) CIASCUNO RAGGIUNGE I PUNTI DI RACCOLTA FACENDO RIFERIMENTO ALLA SEGNALETICA DI EMERGENZA E NON ALLE PLANIMETRIE, SEGUENDO PERCIO' LA VIA PIU' BREVE;
- B) AL PUNTO DI RACCOLTA, PER QUANTO POSSIBILE, SI RICOSTRUIRA' IL GRUPPO CLASSE E L'INSEGNANTE DI RIFERIMENTO SARA' QUELLO DELL'ORA APPENA TERMINATA;
- C) LE CLASSI "SPEZZATE" SU DUE O PIU' PUNTI DI RACCOLTA SARANNO CONTROLLATE, IN UNO DI ESSI DALL'INSEGNANTE DI RIFERIMENTO E NEGLI ALTRI DAL COORDINATORE DEL PUNTO

IN CASO DI TERREMOTO

Nel momento in cui percepisce la prima scossa, il docente ordina agli allievi di rifugiarsi sotto ai tavoli ed egli stesso, così come tutto il personale adulto, si colloca in prossimità delle pareti portanti o sotto l'architrave della porta più vicina. Se si trova al piano terra a pochi metri dall'uscita di sicurezza (nel caso di classi dotate di uscita o in palestra) se le condizioni lo consentono esce immediatamente all'aperto e si colloca lontano dall'edificio.

Dopo aver atteso il momento in cui le scosse siano terminate il Coordinatore dell'emergenza dispone l'emanazione dell'ordine di evacuazione. Essendo estremamente probabile che il terremoto, a causa dei danni all'impianto elettrico dovuto agli smottamenti, generi incendi verifica che la squadra antincendio si sia attivata o, in mancanza, la attiva e senza alcun ritardo ed in ogni caso, ordina all'addetto alle chiamate di emergenza di avvertire i Vigili del Fuoco ed il pronto intervento sanitario.

Il Coordinatore dell'emergenza ordina il rientro solamente dopo che un tecnico (Vigili del Fuoco, personale dell'ufficio tecnico comunale etc.) abbia dichiarato l'agibilità della struttura.

IN CASO DI NUBE TOSSICA

Il Coordinatore dell'emergenza ordina la segregazione all'interno dell'edificio e dei singoli locali di questo. Dispone la chiusura di tutte le finestre e di tutte le porte. Ordina all'addetto alle chiamate di emergenza di avvertire i Vigili del Fuoco e se è il caso, il pronto intervento sanitario.

- 1. GLI ALLIEVI PRESENTI PRESSO I LABORATORI, PALESTRA O COMUNQUE AL DI FUORI DELL' AULA DEVONO RECARSI IMMEDIATAMENTE PRESSO LA PROPRIA AULA**
- 2. IL DOCENTE PRESENTE DEVE FARE L'APPELLO E ACCERTARSI CHE TUTTI GLI ALLIEVI SIANO PRESENTI. IN CASO CONTRARIO ALLERTARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA**
- 3. ATTUARE LE PROCEDURE DI AUTOPROTEZIONE COME DESCRITTO QUI DI SEGUITO**
 - Convogliare tutti gli allievi delle classi del piano superiore in quelle al piano terra (salvo diverse disposizioni)
 - Se sono presenti allievi nei laboratori o in palestra convogliarli nelle proprie classi e solo dopo aver fatto l'appello dirigersi verso le classi al piano terra.
 - Accertarsi che tutti gli allievi siano presso le classi del piano terra e attuare la procedura di auto protezione nel modo seguente:
 1. applicare i teli plastificati alle finestre esterne dell'aula fissandole con nastro adesivo su tutti e quattro i lati.
 2. fissare il nastro adesivo intorno alla porta e adagiare a terra gli stracci bagnati chiudendo la fessura della porta.
 3. ripetere l'operazione degli stracci bagnati anche per la porta di ingresso.
- 4. ATTENDERE SEDUTI E CON CALMA IL SEGNALE DI FINE ALLARME O L'ORDINE DI EVACUAZIONE**

IN CASO DI ALLARME BOMBA

Ricevuta la segnalazione di un eventuale attentato dinamitardo il Coordinatore dell'emergenza deve contattare la Pubblica Sicurezza (Carabinieri o Polizia di Stato) e valutare con loro l'attendibilità delle minacce per decidere in merito all'attivazione o meno del piano di evacuazione.

La squadra di emergenza antincendio e di primo soccorso deve mantenersi pronta ad intervenire.

Una volta certo della cessazione del pericolo (la comunicazione di questo stato avverrà ad opera del personale di soccorso presente) il coordinatore provvede a dichiarare il cessato pericolo ed a fare rientrare tutti nell'edificio.

IL PRIMO SOCCORSO

Gli addetti al primo soccorso svolgono un'attività trasversale rispetto alla tipologia di emergenza. Essi devono avere una preparazione specifica certificata da un diploma di partecipazione al corso, chi non lo avesse deve evitare qualsiasi tipo di intervento.

Gli addetti al primo soccorso conoscono perfettamente la dislocazione degli armadietti sanitari e si preoccupano di mantenerli efficienti e di segnalare l'eventuale mancanza, al loro interno, del materiale elencato nel Decreto Ministeriale 388 del 2003.

Sono valide le principali regole di primo soccorso :

- 1) NON SPOSTARE NE' MUOVERE L'INFORTUNATO;
- 2) EVITARE AFFOLLAMENTI SUL LUOGO PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO;
- 3) ALLENTARE I VESTITI, APRIRE IL COLLETTO, SCIOGLIERE LA CINTURA E, SE OCCORRE, COPRIRE L'INFORTUNATO;
- 4) NON SOMMINISTRARE BEVANDE, SOPRATTUTTO SE L'INFORTUNATO E' PRIVO DI SENSI;